



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”

Centro per la rieducazione delle Persone disabili

Ente Morale ed Ente Pubblico Non Economico

2023

BILANCIO D'ESERCIZIO

- **Consuntivo 2023**
- **Preventivo 2024**
- **Relazioni**
- **Allegati**



00195 ROMA – V.le Angelico, 22

Tel. 06/3759301

E-mail: direzione.amministrativa@leonardavaccari.it PEC: istitutovaccari@legalmail.it

www.leonardavaccari.it

ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

ATTIVO				PASSIVO			
B)		IMMOBILIZZAZIONI		A)		PATRIMONIO NETTO	
	I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			I	capitale sociale	122.186,65
		2- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-		IX	utile (perdita) dell'esercizio	106.214,03
		3- diritti di brevetto, utilizzazione opere dell'ingegno	2.287,50			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	228.400,68
		7- altre immobilizzazioni	-				
	II	<i>immobilizzazioni materiali</i>		B)		FONDI PER RISCHI ED ONERI	
		1- fabbricati			2-	per imposte	450.634,05
		- valore del bene	1.208.785,97		3-	altri	983.986,67
		- fondo ammortamento				TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.434.620,72
		2- impianti e macchinari		C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	584.624,87
		- valore del bene	22.193,26				
		- fondo ammortamento	- 7.956,99	D)		DEBITI	
		3- mobili ed arredi			3-	debiti verso banche	-
		- valore del bene	17.511,40			esigibili nell'esercizio successivo	-
		- fondo ammortamento	- 3.868,28			esigibili oltre l'esercizio successivo	
		4- altri beni			6-	debiti verso fornitori	768.378,78
		- valore del bene	103.441,70			esigibili nell'esercizio successivo	768.378,78
		- fondo ammortamento	- 50.952,60			esigibili oltre l'esercizio successivo	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.291.441,96		11-	debiti tributari	115.629,94
						esigibili nell'esercizio successivo	115.629,94
						esigibili oltre l'esercizio successivo	
C)		ATTIVO CIRCOLANTE			12-	debiti verso istituti previdenziali	2.328.802,74
	I	<i>rimanenze</i>	20.971,07			esigibili nell'esercizio successivo	2.328.802,74
		1- medicinali materiali sanitari e non	20.971,07			esigibili oltre l'esercizio successivo	
					13-	altri debiti	935.480,55
						esigibili nell'esercizio successivo	935.480,55
						esigibili oltre l'esercizio successivo	
	II	<i>crediti dell'attivo circolante</i>				TOTALE DEBITI	4.148.292,01
		1- crediti verso il settore pubblico		E)		RATEI E RISCONTI	1.170,18
		- riscuotibili nell'esercizio successivo	1.436.292,48				
		- riscuotibili oltre l'esercizio successivo				TOTALE PASSIVO	6.397.108,46
		5- altri crediti ed acconti					
		- riscuotibili nell'esercizio successivo	1.262.704,48				
		- riscuotibili oltre l'esercizio successivo					
		- fondo di svalutazione					
	IV	<i>disponibilità liquide</i>					
		1- depositi bancari e postali					
		3- cassa					
			2.384.226,00				
			1.420,19				
		TOTALE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.105.614,22				
D)		RATEI E RISCONTI	52,28				
		TOTALE ATTIVO	6.397.108,46				

ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1-	proventi per attività riabilitativa accreditata	3.926.602,46
5-	altri ricavi o proventi	4.715.810,59
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.642.413,05
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6-	acquisto di materiale sanitario e non	229.449,75
7-	acquisto di servizi	1.954.266,45
8-	godimento di beni di terzi	37.734,24
9-	costo per il personale	
	a) retribuzioni lorde personale dipendente e parasubordinati	2.148.084,18
	b) oneri sociali	622.108,74
	c) trattamento fine rapporto	165.430,97
	e) altri costi del personale	11.227,19
10-	ammortamenti e svalutazioni	25.147,97
11-	variazione rimanenze materiale sanitario e non	- 9.374,43
12-	accantonamento per rischi	190.000,00
13-	accantonamento per oneri	-
14-	oneri diversi di gestione	3.141.285,19
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.515.360,25
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	127.052,80
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
16-	interessi e proventi finanziari	428,80
17-	interessi ed oneri finanziari	- 21.267,57
	<i>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</i>	- 20.838,77
	<i>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+-C)</i>	106.214,03
	utile (perdita) dell'esercizio	106.214,03

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO				PASSIVO			
	2023	2022	DIFFERENZA		2023	2022	DIFFERENZA
IMMOBILIZZAZIONI				PATRIMONIO NETTO			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	capitale sociale	122.186,65	80.803,04	41.383,61
diritti di brevetto, utilizzazione opere dell'ingegno	2.287,50	-	2.287,50	utile (perdita) dell'esercizio	106.214,03	41.383,61	64.830,42
altre immobilizzazioni	-	-	-				
				TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	228.400,68	122.186,65	106.214,03
<i>immobilizzazioni materiali</i>							
				FONDI PER RISCHI ED ONERI			
fabbricati	1.208.785,97	1.208.785,97	-				
impianti e macchinari	14.236,27	8.452,99	5.783,28	per imposte	450.634,05	450.634,05	-
mobili ed arredi	13.643,12	15.464,36	- 1.821,24	altri	983.986,67	903.073,11	80.913,56
altri beni	52.489,10	64.569,33	- 12.080,23				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.291.441,96	1.297.272,65	- 5.830,69	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.434.620,72	1.353.707,16	80.913,56
ATTIVO CIRCOLANTE				TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	584.624,87	649.154,91	- 64.530,04
<i>rimanenze</i>				DEBITI			
medicinali materiali sanitari e non	20.971,07	11.596,64	9.374,43				
<i>crediti dell'attivo circolante</i>				debiti verso banche	-	-	-
crediti verso il settore pubblico	1.436.292,48	1.255.390,10	180.902,38	debiti verso fornitori	768.378,78	680.586,10	87.792,68
altri crediti ed acconti	1.262.704,48	1.201.045,82	61.658,66	debiti tributari	115.629,94	111.967,24	3.662,70
depositi bancari e postali	2.384.226,00	136.425,97	2.247.800,03	debiti verso istituti previdenziali	2.328.802,74	110.312,42	2.218.490,32
cassa	1.420,19	682,98	737,21	altri debiti	935.480,55	870.944,19	64.536,36
TOTALE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	5.105.614,22	2.605.141,51	2.500.472,71	TOTALE DEBITI	4.148.292,01	1.773.809,95	2.374.482,06
RATEI E RISCONTI	52,28	10,50	41,78	RATEI E RISCONTI	1.170,18	3.565,99	- 2.395,81
TOTALE ATTIVO	6.397.108,46	3.902.424,66	2.494.683,80	TOTALE PASSIVO	6.397.108,46	3.902.424,66	2.494.683,80

CONTO ECONOMICO			
	2023	2022	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE			
proventi per attività riabilitativa accreditata	3.926.602,46	3.906.883,66	19.718,80
altri ricavi o proventi	4.715.810,59	2.222.297,05	2.493.513,54
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.642.413,05	6.129.180,71	2.513.232,34
COSTI DELLA PRODUZIONE			
acquisto di materiale sanitario e non	229.449,75	245.215,00	- 15.765,25
acquisto di servizi	1.954.266,45	2.006.858,47	- 52.592,02
godimento di beni di terzi	37.734,24	37.734,24	-
costo per il personale			
a) retribuzioni lorde personale dipendente e parasubordinati	2.148.084,18	2.098.033,04	50.051,14
b) oneri sociali	622.108,74	592.903,85	29.204,89
c) trattamento fine rapporto	165.430,97	216.875,13	- 51.444,16
e) altri costi del personale	11.227,19	6.049,01	5.178,18
ammortamenti e svalutazioni	25.147,97	23.599,17	1.548,80
variazione rimanenze materiale sanitario e non	- 9.374,43	5.825,00	- 15.199,43
accantonamento per rischi	190.000,00	318.825,96	- 128.825,96
accantonamento per oneri	-	-	-
oneri diversi di gestione	3.141.285,19	517.779,76	2.623.505,43
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	8.515.360,25	6.069.698,63	2.445.661,62
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	127.052,80	59.482,08	67.570,72
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
interessi e proventi finanziari	428,80	128,40	300,40
interessi ed oneri finanziari	- 21.267,57	- 18.226,87	- 3.040,70
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 20.838,77	- 18.098,47	- 2.740,30
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-E)	106.214,03	41.383,61	64.830,42
utile (perdita) dell'esercizio	106.214,03	41.383,61	64.830,42

RELAZIONE

L'Istituto "Leonarda Vaccari" Ente Pubblico non economico - Ente Morale, eroga attività riabilitativa rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale in regime di accreditamento con la Regione Lazio, secondo il seguente schema:

REGIME E MODALITA	ATTI AUTORIZZATIVI	ATTI DI ACCREDITAMENTO	POSTI LETTO/TRATTAMENTI AUTORIZZATI
POSTI LETTO Nucleo residenziale socio-riabilitativo di mantenimento ed estensivo	DCA 348/2016 DCA 97/2018	DCA 348/2016 DCA 37/2019	28
POSTI Nucleo semiresidenziale socio-riabilitativo di mantenimento ed estensivo	DCA 348/2016	DCA 348/2016	90
TRATTAMENTI giornalieri riabilitativi Ambulatoriali per persone con disabilità	DCA 348/2016 DCA 183/2019	DCA 348/2016 DCA 328/2017	160
TRATTAMENTI giornalieri riabilitativi Domiciliari per persone con disabilità	DCA 183/2019		40

L'Ente è inoltre gestore della Casa-famiglia denominata "Maria Silvia", autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 4445 del 19/12/2008 del Comune di Roma, per 12 posti residenza, attualmente convenzionata con lo stesso Comune per 7 posti residenza.

STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni evidenziate in bilancio ammontano a €. 1.291.441,96, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (- €. 6.000,00), la variazione riguarda il valore degli impianti e macchinari (+ €. 6.000,00), altri beni (- €. 12.000,00), mobili e arredi (- €. 2.000,00), software (+ €. 2.000,00).

I crediti iscritti in bilancio, al netto del fondo di svalutazione, ammontano a €. 2.698.996,96, in aumento (+ €. 243.000,00), variazione ascrivibile per la quasi totalità alle voci: “crediti verso privati” (+ €. 62.000,00), per il fatto che diversi incassi di quote di compartecipazione sono stati realizzati nei primi mesi del 2024, e “crediti verso il settore pubblico” (+ €. 181.000,00). La variazione dei “crediti verso il settore pubblico” al 31.12.2023 è da mettere in relazione con il fatto che non è stato riscosso il rimborso dei costi sostenuti per i soggiorni estivi e per la mancata liquidazione di €. 99.000,00, sulla fattura relativa alle prestazioni riabilitative di dicembre 2023, come illustrato in dettaglio nell’analisi del conto economico. Molto significativo è l’incremento dei depositi bancari e postali (+ €. 2.248.000,00). Tale importante aumento è stato determinato dalla riscossione del saldo di fatture emesse nei confronti della ex ASL Roma E (ora Asl Roma 1) dal 2002 al 2008 per €. 2.661.398,15. Tali fatture erano state parzialmente pagate dalla suddetta Asl. Il residuo non incassato, invece, era stato ceduto, ai sensi della normativa di cui agli art. 1, comma 9, del DL n. 688 del 02/12/1985, art. 6, comma 26, del DL n. 536 del 30/12/1987, art. 4, comma 12, della L. 412 del 30/12/1991, per assolvere al pagamento degli oneri contributivi del personale dipendente dell’Istituto; quindi, i crediti verso la ASL RM1 erano stati stornati, così come i relativi debiti verso l’Inps. Tuttavia, ai fini dell’efficacia delle cessioni e della conseguenziale estinzione del debito contributivo, tale normativa prevedeva che il debitore ceduto – nella fattispecie la ASL RM E, oggi incorporata nella ASL Roma 1 insieme alla ex ASL RM A ed all’ex A.O. San Filippo Neri – riconoscesse il credito oggetto di cessione dandone comunicazione al cedente ed al cessionario entro 90 giorni dalla notifica dell’atto di cessione (art. 6, comma 26, DL n. 536/1987). La ASL RM E non aveva riconosciuto il credito oggetto di cessione nei modi e termini previsti dalla normativa, sicché le cessioni di credito non si erano perfezionate. Per tale motivo, l’INPS avviava la procedura di recupero notificando all’Istituto Vaccari in data 24/03/2010 la cartella di pagamento n. 097 2010 0009415617. L’Istituto con ricorso depositato il 20/04/2010, impugnava la cartella innanzi il Tribunale di Roma in funzione di Giudice del Lavoro (procedimento NRG 13534/2010). Nel frattempo, venivano intraprese trattative tra l’Istituto Vaccari e l’INPS, con il coinvolgimento della ASL RM E e della Regione, per valutare una soluzione bonaria della vicenda, ma tali trattative non andavano a buon fine.

Nel primo grado di giudizio (ricorso dell'Istituto) la cartella veniva annullata, provvedimento confermato per effetto del rigetto del ricorso (appello dell'Inps) nel secondo, mentre con Sentenza n. 22183/2021, la Corte di cassazione, rilevato che il riconoscimento del credito da parte della ASL non fosse conforme alla normativa di cui all'art. 6, comma 26, DL n. 536/1987 e ritenuto, quindi, che le cessioni non si fossero perfezionate, annullava la sentenza di appello, rinviando la causa alla Corte territoriale in diversa composizione affinché decidesse nuovamente la controversia. Nel medesimo tempo la ASL Roma 1, l'Istituto Vaccari e la Regione Lazio riprendevano le trattative volte al bonario componimento della questione insorta e, a tal fine, si incontravano presso gli uffici della Regione in data 06/02/2023; in quella sede, l'Istituto Vaccari e la ASL hanno quindi convenuto di definire bonariamente la vicenda mediante specifico accordo, in particolare l'Istituto ha fornito la propria disponibilità a rinunciare agli interessi di mora ed al risarcimento dei danni patiti, ove il pagamento delle sorte fosse avvenuto in tempi brevi, così da consentirgli di conseguire le risorse economiche necessarie per aderire alla definizione agevolata della suddetta cartella di pagamento, ai sensi dell'art. 1, commi 235 e ss. L. 197/2022 (c.d. "Rottamazione-quater"). In seguito all'accordo l'Istituto ha provveduto a presentare domanda di adesione alla definizione agevolata e la Asl ha provveduto ad effettuare il pagamento convenuto. Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha altresì effettuato il saldo delle prime due rate previste dal piano di ammortamento della definizione agevolata, per un totale di €. 553.634,73. Il residuo della somma, che sarà utilizzata nel 2024 per estinguere la cartella, è rimasto depositato nei conti correnti bancari dell'Istituto.

Si è provveduto ad effettuare la ricognizione dei crediti provenienti da esercizi precedenti e si è ritenuto di dover stornare la somma complessiva di €. 14.979,15, dei quali 3.349,12 per crediti verso privati riferibili a rimborso dei costi per materiale igienico anni 2018/2019/2020 ritenuti inesigibili e €. 11.630,03 per fatture emesse verso la ex Asl Roma B anni 2004/2005/2016 e ex Asl Roma C anno 2013.

Nel passivo risultano incrementati i fondi di ammortamento (+ € 21.000,00), per effetto della rilevazione della quota annuale di ammortamento. Il Fondo accantonamento Tfr evidenzia una diminuzione di (- €. 65.000,00), avendo liquidato, nel corso dell'anno, la parte del trattamento accantonato in azienda spettante a dipendenti collocati in quiescenza. Gli altri fondi risultano incrementati di (+ € 81.000,00). In particolare, il fondo rischi nel corso dell'anno è stato utilizzato per €. 109.086,44 a seguito delle seguenti registrazioni:

- quanto ad €. 44.708,10 per lo storno di crediti vantati nei confronti delle ex AASSLL RMB-RMC-RMD per fatture emesse nel 2005. Tali crediti erano stati ceduti all'Inps per il pagamento di contributi; tuttavia le suddette AASSLL non avevano trasmesso il riconoscimento del credito oggetto di cessione nei termini previsti dalla legge. L'Istituto, avendo ritenuto prioritaria la definizione della cartella di pagamento sopramenzionata, originatasi a seguito del mancato riconoscimento, di questi crediti e di altri crediti verso la ASL RM1, ha provveduto ad inoltrare richiesta di adesione alla definizione agevolata sostenendo in proprio il costo, non ritenendo opportuno intraprendere azione legale per il recupero;
- quanto ad €. 49.399,19 per lo storno di crediti vantati nei confronti della ex ASL RME, anche questi inclusi nella cartella succitata. In questo caso la somma era stata contestata. L'Istituto che aveva a sua volta formalmente contestato la decurtazione ritenendola illegittima, in sede di accordo transattivo, al fine di risolvere la già citata questione della cartella di pagamento Inps, ha ritenuto opportuno rinunciare al contenzioso;
- quanto ad €. 14.979,15 per lo storno di crediti ritenuti inesigibili come meglio descritti in precedenza.

A fronte di tale decurtazione del fondo si è provveduto ad effettuare un accantonamento di €. 190.000,00. Tale accantonamento si è reso necessario, oltre che per ripristinare la consistenza del fondo, anche per la circostanza della richiesta di nota di credito da parte della Asl RM1 sulla produzione del 2023. La succitata Asl ha richiesto all'Istituto l'emissione di nota di credito di €. 99.131,89, bloccando la liquidazione della fattura riferita alle prestazioni di dicembre 2023 per pari importo. La Asl ha motivato la decurtazione con il presunto superamento del limite annuale di prestazioni erogabili in regime ambulatoriale. Peraltro, a tale richiesta si aggiunge il mancato benessere per la fatturazione del conguaglio di €. 34.774,17, come richiesto dall'Istituto dopo aver scoperto un disguido nella fatturazione causato dal software gestionale, denominato "4Handy", che nel corso del 2023, per un difetto di programmazione, non aveva valorizzato e contabilizzato alcune tipologie di prestazioni, in particolare le cosiddette "VO" (valutazioni ed osservazioni). Complessivamente il taglio sulla produzione sanitaria si attesterebbe quindi su una cifra pari ad €. 133.906,06. L'Istituto ha successivamente contestato la richiesta, precisando che il numero di prestazioni complessivamente erogate nel 2023 (26.085) era ampiamente inferiore a quanto indicato nel contratto siglato con la Asl per lo stesso anno (26.298), e che la relativa fatturazione

(€. 1.039.053,34) rispettava, con ampio margine, il limite di budget (€. 1.078.199,08). La Asl ribadiva la richiesta in relazione al fatto che, in base all'interpretazione dei suoi uffici, a prescindere dai numeri indicati nel contratto e dal limite di budget, l'Istituto avrebbe dovuto rispettare i volumi massimi erogabili in relazione al decreto di accreditamento (80 trattamenti giornalieri accreditati moltiplicati per i giorni di apertura annuali). L'Istituto ha ribadito che tale interpretazione è in contrasto con le indicazioni contenute nelle vigenti normative regionali, in particolare laddove la DGR 979/2020:

- *dispone la revoca del DCA 15/2014, nella parte in cui prescrive di riportare nei decreti di autorizzazione ed accreditamento dei Centri di riabilitazione ambulatoriali e domiciliari, il numero di trattamenti/prestazioni;*
- *specifica che verrà autorizzata la funzione, nel rispetto della capacità ricettiva strutturale del Centro (autorizzazione);*
- *che la quantità di prestazioni erogabili verrà regolamentata attraverso l'accordo contrattuale, al fine di rendere più agile la committenza.*

L'Istituto, in via subordinata, ha comunque segnalato alla Asl che, in ogni caso, l'eventuale decurtazione andrebbe effettuata sulle assenze (valorizzate al 50% della tariffa per l'utenza in età evolutiva ed al 20% per gli adulti), e non sulle presenze. La Asl sembrerebbe concordare con tale impostazione. In tal caso la decurtazione si ridurrebbe a circa €. 60.000,00. Tutto ciò premesso risulta evidente come l'aumento di €. 81.000,00 del fondo rischi risulta adeguato a fronteggiare l'eventuale, ancorché improbabile, conferma della decurtazione.

Altre significative variazioni riguardano:

- Debiti verso fornitori, (+ €. 88.000,00);
- Debiti verso Istituti previdenziali, (+ €. 2.218.000,00) dei quali €. 2.202.000,00 ascrivibili alla rilevazione del debito per la cartella di pagamento per la questione, ampiamente illustrata in precedenza, legata al saldo di contributi tramite cessione di credito.

Il sensibile aumento dei debiti verso i fornitori è da mettere in relazione al fatto che la Asl Roma1, a differenza dello scorso anno, non aveva provveduto a comunicare all'Istituto il numero d'ordine, propedeutico all'emissione delle fatture relative all'organizzazione ed esecuzione dei soggiorni estivi, circostanza che ha impedito all'Istituto di realizzare l'incasso del rimborso dei costi; pertanto, nei confronti dei fornitori dei servizi necessari all'organizzazione dei suddetti soggiorni si sono registrati ritardi nei pagamenti che hanno fatto lievitare il debito al 31.12.2023.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione risulta notevolmente incrementato (+ €. 2.513.000,00). Tale variazione è ascrivibile prevalentemente alla registrazione delle seguenti sopravvenienze attive:

- cartella di pagamento Inps, già descritta nella parte relativa allo stato patrimoniale (€. 2.661.000,00);
- fattura nr. 61/PA del 2021 (€. 42.823,47), che era stata rifiutata dal destinatario e per la quale era stata anche emessa nota di credito. Entrambi i movimenti erano stati registrati contabilmente, determinando così il doppio storno della fattura. Con la registrazione della sopravvenienza attiva è stata ripristinata la corretta rilevazione contabile;

Inoltre, nella voce “altri ricavi e proventi”, si sono verificate le seguenti variazioni:

- Altri rimborsi e recuperi vari - €. 14.000,00;
- Proventi trasporto + €. 24.000,00;
- Proventi Formazione + €. 44.000,00;
- Compartecipazione + €. 37.000,00;
- Contributo ospiti Casa-famiglia + €. 16.000,00;
- Soggiorni estivi privati + 18.000,00;
- Rimborso costi sociali soggiorni estivi + €. 44.000,00;
- Progetto Dopo di noi + €. 13.000,00;
- Insussistenze del passivo - €. 418.000,00.

La diminuzione delle insussistenze del passivo è determinata dal fatto che, nel consuntivo del precedente esercizio risultava registrato in tale voce il rimborso atteso per l'errore commesso dalla consulente del lavoro nell'elaborazione delle buste paga, che aveva determinato l'erogazione di somme non dovute ai dipendenti, come meglio descritto nella relazione al consuntivo dell'anno 2022.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione risulta superiore rispetto al precedente esercizio di €. 2.446.000,00, per effetto, prevalentemente, della registrazione della sopravvenienza passiva legata alla cartella di pagamento Inps pari ad €. 2.661.398,15. Altre variazioni di rilievo hanno riguardato:

- “Acquisto di materiale sanitario e non” - €. 16.000,00;
- “Acquisto servizi” - €. 53.000,00;
- “Retribuzioni lorde al personale dipendente” + €. 50.000,00;
- Oneri sociali retribuzioni + €. 29.000,00;
- Trattamento di fine rapporto - €. 51.000,00;
- Variazione delle rimanenze - €.15.000,00;
- Accantonamento per rischi - €. 129.000,00.

La diminuzione della voce “acquisto servizi” è stata determinata prevalentemente dalle seguenti variazioni:

- Consulenze sanitarie - €. 37.000,00;
- Noleggio pullman - €. 19.000,00;
- Consulenze Abilia - €. 16.000,00;
- Rette soggiorni estivi + €. 81.000,00;
- Consumo elettrico - €. 28.000,00;
- Gas Casa-famiglia - €. 13.000,00;
- Appalto servizio assistenza - €. 30.000,00
- Appalto servizio assistenziale soggiorni estivi - €. 26.000,00;
- Appalto servizio assistenziale Casa-famiglia - €. 11.000,00;
- Manutenzioni + €. 10.000,00.

L'aumento delle retribuzioni è dovuto al maggior ricorso a personale interno per l'erogazione dei servizi, a discapito del servizio di assistenza in appalto. Le utenze risultano generalmente in sensibile diminuzione a causa della riduzione delle tariffe. La variazione delle rette soggiorni estivi è da mettere in relazione con l'aumento delle giornate di presenza ed in maniera più marginale con l'aumento delle tariffe richieste dalle strutture alberghiere.

Considerato che il valore della produzione ammonta ad €. 8.642.413,05, al quale si aggiungono interessi e proventi finanziari per €. 428,80, che il costo della produzione ammonta ad €. 8.515.360,25, al quale si aggiungono interessi ed oneri finanziari per €. 21.267,57, il consuntivo evidenzia un utile di + €. 106.214,03.

BUDGET ANNO 2024

	2023	2024		2023	2024
COSTI DELLA PRODUZIONE			VALORE DELLA PRODUZIONE		
Acquisto di materiale sanitario e non	229.449,75	237.000,00	Proventi per attività riabilitativa accreditata	3.926.602,46	3.900.000,00
Acquisto di servizi	1.954.266,45	2.010.000,00	Altri ricavi o proventi	4.715.810,59	1.960.000,00
Godimento di beni di terzi	37.734,24	38.000,00			
COSTO DEL PERSONALE:					
a) Retribuzioni lorde	2.148.084,18	2.210.000,00			
b) Oneri sociali	622.108,74	640.000,00			
c) Trattamento fine rapporto	165.430,97	150.000,00			
e) Altri costi del personale	11.227,19	25.000,00			
Ammortamenti e svalutazioni	25.147,97	25.000,00			
Variazione rimanenze materiale sanitario e non	- 9.374,43				
Accantonamento per rischi	190.000,00				
Accantonamento per oneri					
Oneri diversi di gestione	3.141.285,19	500.000,00			
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	8.515.360,25	5.835.000,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.642.413,05	5.860.000,00
ONERI FINANZIARI			PROVENTI FINANZIARI		
Interessi ed oneri finanziari	21.267,57	25.000,00	Interessi e proventi finanziari	428,80	-

RELAZIONE AL BUDGET 2024

Nel 2024 è previsto che l'Istituto eroghi la totalità dei servizi sanitari contrattualizzati con l'accordo-budget, siglato con la Asl Roma 1, pertanto i proventi per attività sanitaria non dovrebbero subire variazioni di rilievo, infatti la prevedibile diminuzione del fatturato per il servizio residenziale, causato dalle frequenti assenze dei pazienti, soprattutto per ricoveri ospedalieri, sarà compensata dall'aumento delle prestazioni, prevalentemente in relazione all'attività legata alla "manifestazione d'interesse autismo" ed al servizio semiresidenziale. Per gli altri ricavi e proventi la previsione evidenzia la diminuzione (- €. 2.756.000,00) legata al fatto che nel 2023 si è dovuta registrare la sopravvenienza attiva legata alla questione della cartella di pagamento Inps, già descritta nella relazione al consuntivo, che influirà anche sulla riduzione degli oneri diversi di gestione. Nei costi è previsto un aumento di "acquisto servizi" (+ €. 56.000,00), soprattutto in relazione all'aumento della tariffa oraria riconosciuta al personale medico, parzialmente compensata dalla sensibile preventivata riduzione del corrispettivo per il consumo di energia elettrica, in virtù del fatto che gran parte dell'energia utilizzata dall'Istituto sarà prodotta dal nuovo impianto fotovoltaico, installato a fine 2023 ed entrato in funzione a pieno regime ad inizio del 2024. L'aumento preventivato dei costi per retribuzioni (+ €. 62.000,00) ed oneri sociali (+ €. 18.000,00) è legato, prevalentemente, al fatto che a fine 2023 è stata effettuata l'assunzione di un medico quale lavoratore dipendente. Gli altri costi del personale sono previsti in aumento (+ €. 14.000,00) per la volontà dell'Istituto di incrementare ed incentivare la formazione del personale.

Per le motivazioni già esposte gli oneri diversi di gestione subiranno un netto decremento (- €. 2.641.000,00).

BILANCIO 2023

PROVENTI PER ATTIVITA' RIABILITATIVA ACCREDITATA 2023**ATTIVITA' RIABILITATIVA REGIONE LAZIO***FATTURE EMESSE 2023:*

• ATTIV.IN SEDE 2023	3.728.883,09
ATTIVITA' SANITARIA IN SOGGIORNI ESTIVI 2023	162.945,20
FATTURE DA EMETTERE NEL 2023	34.774,17
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE NEL 2023	-

TOTALE FATTURATO PER ATTIVITA' RIABILITATIVA REGIONE LAZIO **€ 3.926.602,46**

ATTIVITA' RIABILITATIVA NON SANITARIA ACCREDITATA REGIONE LAZIO

FATTURE COSTI SOCIALI SOGGIORNO ESTIVO 2023 425.680,90

TOTALE ATTIVITA' NON SANITARIA ACCREDITATA REGIONE LAZIO **€ 425.680,90**

TOTALE ATTIVITA' RIABILITATIVA ACCREDITATA 2023

TOTALE FATTURATO PER ATTIVITA' RIABILITATIVA REGIONE LAZIO € 3.926.602,46
TOTALE ATTIVITA' NON SANITARIA ACCREDITATA REGIONE LAZIO € 425.680,90

TOTALE ATTIVITA' ACCREDITATA 2023 **€ 4.352.283,36**

BILANCIO 2023

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2023 (AL LORDO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)

ASL RM/1 (COMPRESO FT./N.C. DA EMETTERE):	€	1.193.290,61
ROMA CAPITALE	€	169.687,50
TOTALE CREDITI V/ROMA CAPITALE AL 31/12/2023 (IN RIFERIMENTO AL RIMBORSO COSTI CASA FAMIGLIA E RETTE COMPARTECIPAZIONE, COMPRESO FT./N.C. DA EMETTERE)		169.687,50
ALTRI CLIENTI DEL SETTORE PUBBLICO:	€	135.782,90
ASL RM 2 EX ASL RMB E RMC	€	52.525,43
ASL RM 6 EX ASL RMH E RMH3	€	3.115,84
ASL RM1 EX ASL RMA	€	32.382,00
ASL RM 4 EX ASL RMF3	€	5.155,03
ASUR MARCHE	€	602,00
COMUNE DI CIVITACASTELLANA	€	1.502,00
COMUNE DI FIUMICINO	€	5.159,29
COMUNE DI ZAGAROLO	€	4.995,49
MUNICIPIO XII	€	5.039,66
MUNICIPIO I	€	12.127,08
MUNICIPIO XII	€	12.127,08
I.C. ANNA FRAENTZELCELLI	€	1.052,00
ALTRI CREDITI E ACCONTI	€	1.262.704,48
RATEI ATTIVI	€	52,28
TOTALE CREDITI AL 31.12.2023	€	2.761.517,77

BILANCIO 2023

SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2023

DEBITI V/FORNITORI	€	350.656,38
FATTURE DA RICEVERE	€	417.722,40
DEBITI VERSO PERSONALE	€	157.745,07
DEBITI V/INPS E INAIL	€	2.328.802,74
DEBITI V/ERARIO PER IMPOSTE	€	115.629,94
DEBITI V/BANCHE PER ANTICIPAZIONI E FIDI	€	-
DEBITI PRESUNTI PER SANZIONI CIVILI ED INTERESSI SU PREMI INAIL	€	14.081,53
DEBITI V/COMUNE PER FITTI PASSIVI	€	721.475,12
ALTRI DEBITI	€	42.178,83
RATEI PASSIVI	€	1.170,18
TOTALE	€	4.149.462,19

BILANCIO 2023

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2023

CREDITI		€	2.761.465,49	
CASSA		€	1.420,19	
DEPOSITI BANCARI		€	2.384.226,00	
RATEI ATTIVI		€	52,28	
DEBITI V/FORNITORI	€	768.378,78		
DEBITI V/BANCHE	€	-		
DEBITI V/ROMA CAPITALE PER FITTI PASSIVI	€	721.475,12		
DEBITI PREVIDENZIALI	€	2.328.802,74		
DEBITI V/PERSONALE	€	157.745,07		
DEBITI TRIBUTARI	€	115.629,94		
ALTRI DEBITI	€	56.260,36		
RATEI PASSIVI	€	1.170,18		
TOTALE	€	4.149.462,19	€	5.147.163,96
DIFFERENZA DEBITI/CREDITI			€	997.701,77
F/T.F.R.		€	649.154,91	
F/IMPOSTE E TASSE		€	450.634,05	
ALTRI FONDI ACCANTONAMENTO		€	903.073,11	
F/SVALUTAZIONE CREDITI		€	62.468,53	
	€	6.214.792,79	€	5.147.163,96
DIFFERENZA DEBITI/CREDITI CON FONDI	€	1.067.628,83		

BILANCIO 2023

DISPONIBILITA' LIQUIDE

FONDI DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2023)		-€ 276.840,27
FONDI DI CASSA A FINE ESERCIZIO (31.12.2023)		€ 2.385.646,19
C/C POSTALE	€ 29.233,10	
B.N.L.	€ 2.127.464,55	
IMPREBANCA	€ 26.223,31	
UNICREDIT	€ 201.305,04	
CASSA	€ 1.420,19	
	<hr/>	
DIFFERENZA		€ 2.662.486,46